

*Vngheria. Muore sotto la Fortezza di Zighet; presa in ogni modo insieme con Giulia. Selino succeduto al Padre, ratifica la pace con la Republica; Diffusasi in varie parti l'heresia. Triegua di Cesare col Turco. Solleuationi in Fiandra, & altre in Francia conrotta generale degli Vgonotti.*



1556.

*Il Papa cōtra Colonesi.*

Vani, come vn lampo, quella speranza di quiete, che haueano conceputa i Prencipi dopo la sospensione dell'armi trà le due Corone di Francia, e di Spagna accordata. Non si tosto se ne aprì il sereno colà nelle Regioni Fiamminghe, Germane, e Francesi, che inforsero quì nell'Italia, e doue principalmente attendeua si, che soffiasse vn'aura dolce, per etenarui la pace, oscuri procellosi turbini. Introdusse il Papa nel principio dell'anno nuouo, fosse per vero, ò per inuentato sospetto, vn nuouo principio di guerra. Gli venne portata, ò si fè portar querela, che M. Antonio, figliuolo di Ascanio Colonna, pensasse insieme con altri di perpetrare contro la di lui persona eccessi esecrandi. Ne tentò gli arresti, che anche gli fortirono, del Cardinale Santa Fiore, di Giuliano Cesarini, e di Camillo Colonna, non di Marc' Antonio, perche opportunamente inuolouuifi. Contro d'esso per ciò adirato più, scomunicollo; fiscogli il dominio, inuestendoui in sua vece il Conte di Montorio, suo Nipote, con titolo di Duca di Palliano. Dichiarò Antonio pur Nipote suo, Marchese di Montebello, e col buon'ordine di chi offende, che è specialmente di preferuarfi dall'essere offeso, accrebbe à se stesso le guardie.

*Pietro Strozzi General Francese gli si vnisce pe'l Regno di Napoli.*

Saputefi da Pietro Strozzi, il General Francese, e che per anco fermaua si in Italia queste nouità, ed in oltre penetrato, che aspirasse il Pontefice, non solo allo spoglio de' Colonesi, ma d'insignorirsi insieme del Regno di Napoli, come feudo antico della Chiesa, ando à inchinarfigli, & ad esibirgli pronte al seruigio tutte le forze. Non potè giugnere à Paolo più cara offerta. Congiunse allo Strozzi il Nipote, già inuestito Duca; spedì amendue à ben munire Palliano, ed ei si diede à raccogliere da tutte le parti militie, per istabilire in Campagna vn'esercito di vaglia, e farlo entrare con forza nel Regno medesimo di Napoli.

*Il Vice Rè Duca d'Alua.*

Il Duca d'Alua, ch'era il Vice Rè, da questi maneggi, & armamenti presone sospetto, fù maggiormente à rinforzarglielo vna speditione, che fece al Rè Henrico la Santità Sua del Cardinale, Carlo Caraffa, altro suo Nipote, sotto specie di trattar'vna generale vnione: ma dubitò, che fosse per negotiar', e cōchiudere vna particolar' Alleanza. Hauendo compiuto il Papadi assicurarlo poi con altri